

7 luglio 2005 19:57

## USA: Usa. La Florida in bilico fra Jeb Bush e il talento degli scienziati

Il commissario al bilancio di Palm Beach **Burt Aaronson** ha dichiarato che la Florida dovrebbe rivedere la propria posizione politica in tema di ricerca sulle cellule staminali, e affermarne costituzionalmente la legittimità e la necessità.

In risposta alle critiche mosse dal governatore **Jeb Bush**, che nelle scorse settimane si è opposto apertamente a qualsiasi possibilità di finanziare pubblicamente la ricerca sugli embrioni, Aaronson ha spiegato che una simile decisione dovrà essere presa innanzitutto dai contribuenti. Nella conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa il commissario ha annunciato che spera di poter indire un referendum entro settembre del 2006, quando si svolgeranno le elezioni primarie per la scelta del governatore. "Non sono disposto a restare fermo mentre il governatore detta regole su ciò che possono o non possono fare gli scienziati. È come mandare il miglior pugile sul ring con le braccia legate dietro la schiena".

Aaronson si è riferito in particolare allo **Scripps Research Institute**, che ha ricevuto 310 milioni di Usd dallo Stato della Florida per i prossimi 7 anni, e che da Palm Beach ha ottenuto un investimento di 500 milioni di Usd per l'ampliamento del campus e del "villaggio biotech". Il commissario sostiene che sia giunto il momento per l'istituto di condurre ricerche sugli embrioni, ma il presidente stesso dello Scripps non sembra molto intenzionato a percorrere questa strada. Il dott. **Richard Lerner** infatti, ha dichiarato di essere più interessato "a portare avanti la collaborazione con i dott. **Peter Shultz** e **Sheng Ding**", che stanno cercando il cocktail chimico più adatto per riprogrammare le staminali adulte e indurle ad una maggiore differenziazione. Lerner ha poi spiegato che la legge vieta semplicemente di utilizzare "certe" linee embrionali, mentre ne mette a disposizione degli scienziati alcune, quelle del NIH, sufficienti per la ricerca di base. Come dire, non chiediamo troppo.

In quest'ottica Aaronson è convinto invece che la legge penalizzi le potenzialità dello Scripps, e limiti fortemente l'ingresso di nuovi talenti in Florida. "Stiamo vivendo una competizione con gli altri Stati sempre più ad armi impari".